



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Regione Toscana
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in
Mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale
della Pesca (FLAGS). pesca nelle acque interne
via di Novoli n.26 50127 – Firenze
(Fax - 055-4385090)

A: Pres. ANUU Migratoristi
Firenze
Sig. Franco Bindi
(francobindi.stabbia@pec.it)

Oggetto: Utilizzo a fini richiamo di stampi, differenza fra Impagliati e Tassidermizzati:

Innanzitutto è doveroso precisare che per attività di tassidermia (o imbalsamazione) si intende l'applicazione di un insieme di tecniche di lavorazione delle spoglie di mammiferi o uccelli, che rendono possibile la conservazione dell'aspetto esteriore dei medesimi.

Tale attività è realizzata da persone autorizzate secondo quanto specificato nella Legge Regionale 3/95.

La cosiddetta "impagliatura" differisce dall'attività tassidermica perché quest'ultima è intesa come conservazione del corpo dell'animale nel suo complesso, mentre l'impagliatura è rivolta esclusivamente all'uso della pelle o delle piume che vengono imbottite con materiali (una volta legno o paglia, oggi metallo o materiale sintetico come le resine) per la riproduzione artificiale delle forme dell'esemplare in questione.

Pertanto, in risposta al vostro specifico quesito, si comunica che l'esemplare di uccello utilizzato a fine di richiamo per l'attività venatoria (il cosiddetto "stampo"), non completo di tutte le sue parti (normalmente mancano le zampe) e che quindi riveste le caratteristiche tipiche dell'animale impagliato, può essere utilizzato secondo le disposizioni di legge per l'attività venatoria e non necessita dell'autorizzazione alla detenzione né all'apposizione della relativa targhetta/contrassegno che viene rilasciato dal tassidermista per gli animali tassidermizzati.

Al contrario, gli animali tassidermizzati secondo quanto sopra specificato, devono essere detenuti con certificato autorizzativo e contrassegno rilasciato dal Tassidermista autorizzato dagli organi competenti secondo quanto previsto dall'Art 6 della Legge Regionale 3/95.

A disposizione per ulteriori chiarimenti
Distinti saluti.

Il Dirigente
Dott. Roberto Scalacci